

SUJET LANGUES VIVANTES : ITALIEN

ÉVALUATION 2 (3^e trimestre de première) Compréhension de l'écrit et expression écrite

L'ensemble du sujet porte sur l'axe 1 du programme : **Identités et échanges**.

Il s'organise en deux parties :

- 1- **Compréhension de l'écrit**
- 2- **Expression écrite**

Vous disposez d'**une heure trente** pour prendre connaissance de l'**intégralité** du dossier et pour traiter la compréhension de l'écrit (partie 1) et le sujet d'expression écrite (partie 2) en italien.

1. Compréhension de l'écrit (10 points)

Documento 1: L'arrivo in Italia

A Torino, fra carrelli, bagagli e una comitiva di bambini che rientravano da una gita, Payam e io ci siamo riconosciuti a stento: l'ultima volta che ci eravamo visti io avevo nove anni (forse), ora quindici (forse), lui due o tre più di me, e la nostra lingua ci suonava straniera come non era mai successo, tra noi, durante l'infanzia.

È stato Payam ad accompagnarmi all'Ufficio minori stranieri, senza nemmeno darmi il tempo di abituarli alle forme delle case o al fresco dell'aria (era metà settembre). Mi aveva chiesto subito - sentivo ancora il calore del suo braccio contro il petto - quali erano le mie intenzioni, perché non potevo stare nell'indecisione a lungo; l'indecisione non è sana per chi è senza permesso di soggiorno. Ho guardato fuori dalla caffetteria in cui eravamo entrati per un cappuccino - conosco un posto dove fanno i migliori cappuccini della città, aveva detto - e ho pensato a quelle due persone, il ragazzo di Venezia e la signora del treno per Torino, che mi erano piaciute tantissimo, entrambe, tanto da desiderare di abitare nello stesso paese in cui abitavano loro. Se tutti gli italiani sono così, ho pensato, questo è un posto in cui potrei anche fermarmi. Ero stanco, a dire il vero. Stanco di essere sempre in viaggio. Così ho detto a Payam: voglio restare in Italia. E lui ha detto: Va bene. Ha sorriso, ha pagato il cappuccino salutandolo il barista, che, a quanto pare, conosceva, e ci siamo diretti a piedi all'Ufficio minori stranieri. Il sole stava tramontando e c'era un vento forte che spazzava le strade. Quando siamo arrivati era tardi e l'Ufficio stava chiudendo. Payam ha parlato al posto mio, e quando la signora gli ha spiegato che non avevano posto per me da nessuna parte, in nessuna comunità o altro, e che per una settimana avrei dovuto arrangiarmi, ha chiesto alla signora di attendere un attimo, si è voltato e mi ha ripetuto ogni parola. Abbiamo ringraziato e siamo usciti. Anche lui viveva in una comunità. Non poteva ospitarmi. Posso dormire in un parco, ho detto. Non voglio che tu dorma in un parco, Enaiat. Ho un amico in un paese fuori Torino, gli chiederò di ospitarti. Così Payam ha chiamato questo suo amico, che ha subito accettato. Insieme siamo andati alla stazione dei pullman e Payam mi ha detto che non dovevo scendere finché non avessi visto qualcuno sporgersi e dirmi di seguirlo. Ho fatto così. Dopo un'ora di viaggio, a una fermata, sulla porta è apparsa la testa di un ragazzo afghano, mi ha fatto segno con la mano che ero arrivato. Sono

andato a casa sua, sì, ma dopo tre giorni - non so bene cos'era successo - se n'è uscito che gli spiaceva, che era triste eccetera, ma che non poteva più ospitarmi. Ha detto che ero un clandestino, anche se mi ero consegnato all'Ufficio minori di mia spontanea volontà, e se la polizia mi trovava a casa sua rischiava di perdere i documenti.

Fabio GEDA, *Nel mare ci sono i coccodrilli*, 2010

Leggi il documento e rispondi alle seguenti domande (con delle frasi):

- a) Cosa hai capito a proposito:
- della natura del documento e del tema trattato?
 - della situazione del protagonista?
 - della relazione del protagonista del documento con Payam?
- b) Spiega perché Payam dice: “l’indecisione non è sana per chi è senza permesso di soggiorno.”
- c) A quale problema concreto è confrontato il protagonista al suo arrivo a Torino? Quale soluzione temporanea è trovata per risolverlo?

2. Expression écrite (10 points)

Vous traiterez, en italien, l’un des deux sujets suivants au choix (A ou B). Répondez en 120 mots minimum.

SUJET A

In uno dei suoi testi, la cantante italiana Fiorella Mannoia scrive:

“L’immigrazione non si interromperà mai. La spinta alla vita dell’essere umano, contro la fame e le guerre, è molto più forte».

Sei d’accordo con lei? Per quali motivi?

SUJET B

Romano Prodi -uomo politico italiano- ha detto in un discorso del 2006: “Gli immigrati sono parte del nostro futuro”.

Commenta questa citazione.

Afin de respecter l’anonymat de votre copie, vous ne devez pas signer votre composition, citer votre nom, celui d’un camarade ou celui de votre établissement.